

**SERVIZIO SANITARIO DELLA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 27 DEL 23/02/2026

Proposta n. 32 del 16.02.2026

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE AZIENDALE

OGGETTO: Nomina del Responsabile per la Transizione al Digitale ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'istruttore	Dott.ssa Marilena Deiana	
Il Responsabile del procedimento Direttore del Dipartimento Giuridico Economico	Dott. Diego Cabitza	

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda Regionale della Salute ARES

SI ☐

NO ☒

DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO ☐

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020

SI ☐

NO ☒

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Pintor, nominato con DGR n. 23/42 del 03/07/2024 Direttore Generale di ARES Sardegna, coadiuvato da dott. Ugo Porcu, Direttore Amministrativo, nominato con deliberazione n. 66 del 18.10.2024 e dalla Dott.ssa Evelina Gollo, Direttore Sanitario, nominata con deliberazione n. 198 del 29/08/2023;

VISTO il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 24/2020 “Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l’Atto Aziendale ARES Sardegna, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 190 del 11.08.2025, con cui è stato definito l’assetto macro-organizzativo dell’Azienda, anche a seguito delle integrazioni e variazioni normative di cui alle intervenute leggi regionali di modifica della sopra richiamata legge regionale n. 24/2020 ed in particolare alla legge regionale n. 8 del 11/03/2025 “Disposizioni urgenti di adeguamento dell’assetto organizzativo ed istituzionale del sistema sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 11 settembre 2020, n. 24”;

CONSIDERATO CHE, fino alla definizione delle procedure di assegnazione degli incarichi dirigenziali previsti dalla macro-organizzazione di cui al sopra citato Atto Aziendale e dell’assetto di micro-organizzazione in fase di prossima implementazione, permane l’assetto organizzativo aziendale con i relativi livelli di responsabilità attualmente assegnati secondo la deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 01.02.2023 e le successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state conferite, in via provvisoria e nelle more dello svolgimento delle procedure previste dalla normativa vigente per il conferimento degli incarichi, le funzioni dirigenziali al fine di garantire il funzionamento delle strutture e funzioni aziendali di cui al precedente Atto;

VISTA la Deliberazione n. 1 del 09.01.2026, avente come oggetto: Attribuzione incarichi provvisori di Direzione della S.C “Affari Generali, Assetto Organizzativo e Comunicazione” e del Dipartimento “Giuridico-Economico”. Conferma incarico provvisorio della S.C “Committenza socio sanitaria” e del Dipartimento “Governo del privato accreditato e l’appropriatezza”;

PREMESSO che il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), adottato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, modificato ed integrato dal D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 179, dal D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, e, da ultimo, dai DL 76/2020 convertito in L.120/2020 e DL 19/2024 convertito in L.56/2024, prevede all’art. 17 che le pubbliche amministrazioni garantiscano l’attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell’amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) attuato con il citato d.lgs. 179/2016, la riforma del codice dell’amministrazione digitale intende fortificare e rendere effettivi i diritti digitali di cittadini e imprese nei confronti delle amministrazioni pubbliche, garantendo, anche attraverso le tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni, il diritto di accedere a tutti i dati, i documenti e i servizi di loro interesse in modalità digitale e assicurando la semplificazione nell’accesso ai servizi stessi;

CONSIDERATO che il D.Lgs. 179/2016 ha attuato i principi e criteri direttivi della L. 124/2015, riconoscendo la centralità delle tecnologie digitali nei rapporti tra i cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni quale strumento per un processo di reingegnerizzazione e innovazione dell'amministrazione pubblica italiana;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 1, CAD, al fine di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione è tenuta ad affidare ad un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, "la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità";

VISTA la circolare Dipartimento funzione Pubblica n. 3 del 1° dicembre 2018 con la quale si sollecita l'individuazione del responsabile per la transizione al digitale (RTD);

CONSIDERATO che l'art. 17, commi 1-ter e 1-sexies, CAD stabilisce che il RTD deve avere adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell'ente;

TENUTO CONTO che il RTD rappresenta il punto di contatto con l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, nonché per la partecipazione a consultazioni e censimenti previsti dal Piano Triennale per l'informatica della pubblica amministrazione;

TENUTO CONTO che l'art. 17 CAD prevede che il RTD debba svolgere un complesso di compiti e funzioni di indirizzo, pianificazione e monitoraggio, ed in particolare:

- il coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- l'indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- l'indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
- l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- l'analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- la cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;
- l'indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- la progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- la promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- la pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;

- la pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale;

RITENUTO che la circolare n. 3/2018 prevede che, nell'atto di individuazione del RTD, vengano indicati quali ulteriori compiti dello stesso:

- a) potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere del RTD di costituire gruppo tematici per singole attività e/o adempimenti (es. pagamenti informatici, piena implementazione dello SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza ecc.)
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (es: materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione nelle forme e secondo le modalità definite dall'agenzia per l'Italia digitale;
- f) predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'ufficio da trasmettere al vertice amministrativo che ha nominato il RTD;

PRESO ATTO della deliberazione ARES n. 291 del 06.09.2022, di nomina dell'Ing. Giancarlo Conti quale Responsabile per la Transizione al Digitale ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale;

CONSIDERATO che l'ing. Conti non è più dipendente di ARES Sardegna, e che pertanto si rende necessaria la nuova nomina della figura suindicata;

CONSIDERATO il profilo professionale dell'Ing. Marco Galisai, Direttore del Dipartimento per la Sanità Digitale e l'Informatica Clinica, avente i requisiti previsti dall'art. 17, commi 1-ter e 1-sexies, CAD;

RITENUTO, quindi, necessario nominare in qualità di Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), l'Ing. Marco Galisai - Direttore del Dipartimento per la Sanità Digitale e l'Informatica Clinica;

ACQUISITI I PARERI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
Dott.ssa Evelina Gollo		Dott. Ugo Porcu	
FAVOREVOLE	[X]	FAVOREVOLE	[X]
CONTRARIO	[]	CONTRARIO	[]
NON NECESSARIO	[]	NON NECESSARIO	[]

DELIBERA

Per le motivazioni sopra riportate

1. **DI NOMINARE** l'Ing. Marco Galisai, Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
2. **DI ASSEGNARE** all'ing. Marco Galisai lo svolgimento delle attività previste dall'art. 17 del decreto leg.tivo n. 217/2017, nonché le attività previste dalla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 3/2018;
3. **DI STABILIRE** che dal presente provvedimento non derivano ulteriori emolumenti retributivi né oneri a carico di ARES Sardegna;
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto alla SC Affari Generali, Assetto Organizzativo e Comunicazione per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Regionale della Salute ARES.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Pintor

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'Azienda regionale della salute - ARES dal 23 /02 /2026 al 10 / 03 / 2026

Il Dirigente Responsabile per la pubblicazione o suo delegato
